

Cenni storici

L'impianto della chiesa di San Michele a Monti è stato realizzato nella seconda metà del XLII sec., il Repetti riferisce di alcune relazioni di visite pastorali in loco che la descrivono come una piccola chiesa appartenente al piviere di Camaggiore, poi passato a quello di Bordignano. Sia la chiesa che la canonica sono state risistemate agli inizi del novecento, con interventi che ne hanno cambiato la configurazione in maniera definitiva: la chiesa in particolar modo è stata evidentemente ampliata, il pavimento realizzato ad una quota più bassa, ed è stata aggiunta una cupola con decorazioni.

La chiesa si presenta con un impianto di tipo romanico a pianta rettangolare costituita da un unico vano. Ha una struttura in muratura mista in pietra e laterizio intonacata per tre lati. con il prospetto principale in conci di pietra squadrata facciavista disposti in filari regolari. La facciata risulta tripartita anche se in maniera non troppo accentuata: due lesene in conci di pietra incorniciano i lati culminando in una sorta di guglie piramidali, le altre due inquadrano il portone d'ingresso e il rosone vetrato soprastante fino alla conclusione definita da un timpano in pietra. La base del prospetto da cui inizia la tripartizione sottolineata dalle lesene è costituita da conci disposti in tre filari. Sul prospetto tergale si erge una veletta campanaria semplice a doppio arco, intonacata come le restanti pareti esterne; addossato a questo troviamo un volume più basso che presenta le stesse caratteristiche costruttive della chiesa e la stessa tipologia di materiali e forme.

Fonti bibliografiche:

- Dizionario Geografico Fisico Storico della Toscana, vol. III Emanuele Repetti, Firenze 1839
- Dizionario Biografico Geografico Storico del Comune di Firenzuola vol. I Stefano Casini Sac., Firenze, Stabilimento Tip. G. Campolmi, 1914
- La Chiesa Fiorentina Curia Arcivescovile, Firenze 1970

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio, per il Regolamento Urbanistico Comunale, ricade in zona agricola extraurbana, non sono previste per il futuro diverse destinazioni.

DESCRIZIONE FABBRICATI

Il complesso immobiliare è composto da due nuclei di edifici: uno è costituito dalla Chiesa di San Michele a Monti, un fabbricato adiacente ad essa (ex canonica), e da alcuni locali ex-rurali; l'altro, posto più a Sud, è composto da un'abitazione rurale ed alcuni annessi ad uso agricolo.

La CHIESA (p.IIa B) è costituita da un unico vano a pianta rettangolare. Ha una struttura verticale in muratura mista in pietra e laterizio intonacata per tre lati, con il prospetto principale in conci di pietra squadrata faccia vista. Sul prospetto tergale si erge una veletta campanaria semplice a doppio arco; addossato a questo troviamo un volume più basso che ospita al piano terreno spazi ad uso sacrestia; presenta le stesse caratteristiche costruttive della chiesa: i tetti sono costituiti da orditura primaria e secondaria in legno e laterizio e manto di copertura in tegole marsigliesi. La chiesa ha una superficie utile lorda comprensiva di sacrestia di mq.1 80

Il fabbricato EX CANONICA (p.IIa 7 - 175 - 181) adiacente alla Chiesa si presenta con strutture verticali realizzate in muratura di pietrame e laterizio intonacata e tinteggiata, solai prevalentemente con orditura primaria e secondaria in legno e laterizio. La copertura è formata da orditura primaria e secondaria in legno e laterizio e manto in tegole marsigliesi L'abitazione si sviluppa su tre piani: al piano seminterrato troviamo quattro locali adibiti a cantine e magazzini, al piano terra ancora quattro vani, al piano primo cinque. Collegati alla canonica e adiacenti ad essa troviamo un volume ad un solo piano (p.IIa 175) posto sulla destra della chiesa e il volume tergale (facente parte della p.IIa B) il cui piano primo è accessibile esclusivamente dalla ex-canonica. mentre il piano terra è costituito dalla sacrestia precedentemente descritta insieme alla chiesa. Inoltre sulla stessa particella è presente un piccolo fabbricato separato dal complesso chiesa-canonica ad uso rimessaggio agricolo ad un solo piano con muratura in pietra faccia vista e copertura a doppia falda in legno e laterizio parzialmente crollata. La superficie utile lorda complessiva del fabbricato è di circa mq. 385. Inoltre è circoscritto da un resede della superficie di circa mq. 310.

Il fabbricato EX RURALE (p.lle 63 - 64 - 70) è costituito da un agglomerato di volumi sviluppato su tre piani fuori terra individuato dalla p.lla 63 che rappresenta il fabbricato principale per una superficie lorda di circa mq. 795 (la p.lla 61 risulta di altra proprietà), un ex-fienile a due piani (p.lla 64) per una superficie lorda di circa mq. 118 e un manufatto ad uso rimessaggio agricolo (p.lla 70) per una superficie lorda di circa mq. 77. Il complesso si presenta con strutture verticali realizzate in muratura di pietrame e laterizio in parte faccia vista in parte intonacata, solai prevalentemente con orditura primaria e secondaria in legno e laterizio quasi tutti fatiscenti. La copertura parzialmente crollata è formata da orditura primaria e secondaria in legno e laterizio e manto in tegole marsigliese. La superficie utile lorda complessiva dei fabbricati è di circa mq. 990. Inoltre è circoscritto da un resede della superficie di circa mq. 830.